



Sede Nazionale
00176 ROMA, Via L'Aquila,62
www.fioto.it
fioto@fioto.it - info@fiotopec.it

Tel. +39.06.70.300.325
Fax +39.06.70.300.267
P.IVA 00855251005
CF 01050740016

FIOTO NAZIONALE

Roma, 21/04/2020

Agli Assessorati alla salute delle Regioni e Province autonome

POSTA PEC:

segreteria.paolucci@pec.regione.abruzzo.it
sanita@cert.regione.basilicata.it
presidente@pec.regione.calabria.it
commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it
capo.gab@pec.regione.campania.it
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
protocollo@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@pec.regione.liguria.it
welfare@pec.regione.lombardia.it
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
regionemolise@cert.regione.molise.it
gesundheitswesen.sanita@pec.prov.bz.it
ass.salute@pec.provincia.tn.it
assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
san.assessore@pec.regione.sardegna.it
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
regione.giunta@postacert.umbria.it
protocollo@pec.ausl.vda.it
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Alle Direzioni Generali di Sanità delle Regioni e Province Autonome

POSTA PEC:

sanita@pec.regione.abruzzo.it;
prevenzione@pec.regione.abruzzo.it;
dg.sanita@cert.regione.basilicata.it;
dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it;
dg.04@pec.regione.campania.it; dipartimento.sanita@pec.regione.campania.it;
dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it;
salute@certregione.fvg.it;
salute@regione.lazio.legalmail.it;
protocollo@pec.regione.liguria.it;
welfare@pec.regione.lombardia.it;
regione.marche.sanita@emarche.it;
servizio.prevenzione@cert.regione.molise.it;
gesundheitswesen.sanita@pec.prov.bz.it;
dip.salute@pec.provincia.tn.it;
sanita@cert.regione.piemonte.it;
patp.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it;
san.dgsan@pec.regione.sardegna.it;
dipartimento.attivita_sanitarie@certmail.regione.sicilia.it;
regionetoscana@postacert.toscana.it;
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it;
sanita_politichesociali@regione.vda.it;
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it;



OGGETTO: Coronavirus - Disposizioni a supporto del mantenimento dei LEA di assistenza Protesica e Integrativa agli aventi diritto. Richiesta di avvio procedure straordinarie.

La Scrivente organizzazione,

in rappresentanza del comparto aziendale ortoprotesico e del personale sanitario tecnico ortopedico;

Visto il protrarsi della situazione emergenziale in atto, così come anticipato dal Presidente del Consiglio in audizione al Senato questo pomeriggio;

In considerazione della ulteriore proroga dei provvedimenti governativi sin qui emessi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, al fine di ridurre al massimo l'esposizione al rischio di contagio degli assistiti;

Stante la necessità di garantire le forniture di assistenza protesica essenziali di cui al DPCM 12 gennaio 2017, necessarie per l'autonomia della persona e la tutela della salute dei soggetti fragili e aventi diritto in genere,

Vista la riduzione/sospensione delle attività ambulatoriali territoriali, ovvero le necessità di riduzione dell'esposizione al rischio di contagio degli assistiti,

Invita le Direzioni sanitarie in indirizzo

per tutta la durata del periodo emergenziale, in deroga ai principi generali di erogazione delle prestazioni di cui al Cap. 1 "Procedura di erogazione delle prestazioni protesiche" di cui al Capo III "assistenza distrettuale" e nello specifico punto d) assistenza integrativa (dispositivi monouso) e punto f) assistenza protesica (allegato V),

ad istruire i seguenti percorsi:

a) gli assistiti in possesso di prescrizione si recano direttamente presso un fornitore, di libera scelta, autorizzato/accreditato ai sensi dell'art. 8 bis del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, che delegheranno per il prosieguo della procedura;

b) gli assistiti in terapia di mantenimento, secondo un piano definito non suscettibile di modificazioni, pur sprovvisti di prescrizione medica, che necessitano di un rinnovo delle prestazioni di cui ai LEA per modifica delle condizioni somatiche, usura o rottura dei presidi in uso, decorrenza dei termini di rinnovo, si recano direttamente presso un fornitore di libera scelta autorizzato/accreditato ai sensi dell'art. 8 bis del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, che delegheranno per il prosieguo della procedura, su responsabilità del professionista sanitario (tecnico ortopedico direttore



tecnico di struttura iscritto all'Ordine) previa valutazione e conseguente certificazione tecnica dello stato di necessità/rispondenza delle esigenze funzionali pregresse.

c) Il professionista sanitario direttore tecnico del fornitore (tecnico ortopedico iscritto all'Ordine) certificherà l'idoneità funzionale, la sicurezza d'uso e la rispondenza del dispositivo medico al piano terapeutico pregresso, ai fini del collaudo.

Il mandato di patrocinio verrà trasmesso in via telematica all'apposito "Ufficio protesì" della Asl di pertinenza, che provvederà alle verifiche del caso e alla successiva autorizzazione della fornitura.

La suddetta procedura, già oggetto di un pacchetto di emendamenti al DL CURA ITALIA presentato dalla Federazione degli Ordini TSRM PSTRP ([vedi Circ. FNO 45/2020](#)), dovrebbe essere applicata fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria, fermo restando che la immediata regolarizzazione del citato mandato ai sensi della normativa vigente deve intervenire una volta cessata l'attuale situazione emergenziale.

Certi di un favorevole accoglimento della proposta in oggetto, restiamo in attesa di un vs. urgente cenno di riscontro .

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE PRO TEMPORE

Dott. Nicola Perrino